



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA RAIBERTI
Via G. Raiberti, 4 – 20900 - Monza - ☎ 039/322106 - ☎ 039/3903261
Cod. Mecc. MIIC8F6002 – C.F. 94627690152
✉ miic8f6002@istruzione.it ✉ pec: miic8f6002@pec.istruzione.it
Sezioni associate Scuola Secondaria di 1° Grado:
“Ardigò” - Via Magellano, 42 - 20900 - Monza – ☎ e ☎ 039/386615
Sezioni associate Scuola Primaria:
“G.Rodari” - Via Tosi, 5 – 20900 - Monza - ☎ e ☎ 039/2020235
“D. Rubinowicz” - Via Magellano, 44 - 20900 - Monza – ☎ e ☎ 039/386965
Sezioni associate Scuola Infanzia:
Via Modigliani/Papini, 63 – 20900 - Monza - ☎ 039/2848663

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI.

Art.1 COMPOSIZIONE

In applicazione della Legge 107/15, comma 129 che sostituisce l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico e, negli Istituti Comprensivi, è costituito dai seguenti ulteriori componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- due rappresentanti dei genitori;
- un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

In composizione completa, il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

Tali criteri possono essere aggiornati annualmente, su proposta del Dirigente scolastico o del 50% + 1 dei componenti il Comitato.

In composizione ristretta, con la sola presenza del dirigente scolastico e della componente docente ed integrato dal docente tutor, il Comitato esprime il proprio parere in merito all'immissione o alla conferma in ruolo dei docenti.

Al Comitato compete, inoltre, la valutazione del servizio di cui all'art. 448 del T.U., su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico.

Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato.

Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del T.U.

Art. 3 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate. Allo scopo, viene individuato un segretario.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

Le sessioni di lavoro del CdV sono valide in presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

Premesso che che il Comitato può regolarmente svolgere le proprie funzioni con la presenza della metà +1 dei suoi componenti, in caso di trasferimento, rinuncia o dimissione di uno o più membri, si può procedere alla surroga in qualsiasi momento e comunque almeno all'inizio di ogni nuovo anno scolastico

Art. 6 RACCOLTA DATI PER IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS – richiesta direttamente ai singoli docenti. Ciò impone le seguenti precisazioni:

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- tutto ciò che viene dichiarato deve essere documentabile/verificabile;
- le dichiarazioni rese non escludono, anzi indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato;
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.

Art. 7 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri componenti.

Testo approvato dal Comitato per la Valutazione dei Docenti nella seduta del 13/05/2019